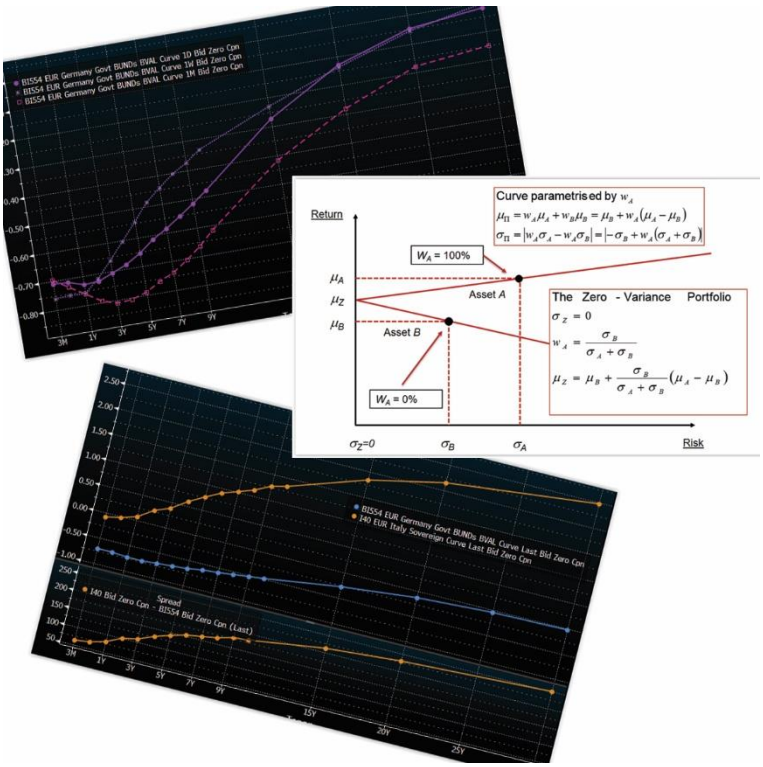
Si è appena conclusa la prima edizione del corso di Metodi Quantitativi per la Finanza attivato nell'A.A. 2019-2020 presso il corso di Laurea Magistrale in Fisica dell'Università degli Studi di Trieste. L'iniziativa, promossa dal Comitato di Indirizzo dei Corsi di Laurea in Fisica, è stata realizzata grazie alla sinergia tra l'Università e il mondo delle aziende, in particolare con la collaborazione e il contributo di Assicurazioni Generali e LIST. Nell'ambito di precedenti indagini nel mercato del lavoro svolte tramite i consueti canali di contatto tra il Dipartimento di Fisica e il tessuto aziendale e vagliando le proposte degli stessi studenti, abbiamo percepito come il ruolo del laureato in fisica stia progressivamente crescendo nel mondo del lavoro, dice il Erik Vesselli, professore associato presso il Dipartimento di Fisica, delegato all'Orientamento in Uscita e coordinatore dell'iniziativa. Infatti, grazie alla formazione quantitativa, scientifica e poliedrica, il fisico può costruttivamente contribuire allo sviluppo in molti ambiti di interesse industriale, dalla meccanica all'informatica, dall'ottica all'elettronica, dalle nanotecnologie alla biologia, dalla medicina all'ingegneria, fino, appunto, alla finanza. Ogni anno organizziamo un evento molto seguito, la tavola rotonda "Il Mestiere del Fisico", cui invitiamo come relatori nostri *alumni* ora impegnati nel mondo del lavoro in settori anche molto diversi tra loro. Lo scopo è quello di illustrare ai nostri studenti come un laureato in fisica abbia notevoli possibilità di inserimento lavorativo al di fuori del percorso ritenuto più standard, ovvero quello della ricerca scientifica. Attualmente il nostro Dipartimento collabora con diverse aziende del tessuto industriale regionale, non solo per aspetti didattici (tirocini, internati), ma anche con specifici progetti di ricerca. In questo particolare contesto è nata la collaborazione con Assicurazioni Generali e LIST, aziende che hanno visto e compreso questo potenziale e che, nel contesto di apposite convenzioni stipulate con la nostra Università, hanno accettato di sostenere l'attivazione di un corso dedicato agli aspetti quantitativi del mondo finanziario e al contributo che le conoscenze di un fisico può ad esso apportare. Le due aziende possono poi ospitare gli studenti nell'occasione di tirocini formativi, internati per lo svolgimento delle tesi di laurea e di dottorato, creando in tal modo un contesto fecondo per il progressivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti che scelgono tale percorso. A causa della situazione contingente, quest'anno il corso si è necessariamente svolto per via esclusivamente telematica, ma ciò non ha impedito lo stabilirsi di un'interazione efficace tra i docenti provenienti direttamente dal tessuto aziendale e gli studenti del Dipartimento. LIST, fondata a Pisa nel 1985, è una società che sviluppa tecnologia d'avanguardia per l'industria finanziaria ed è leader sui mercati globali per la fornitura di soluzioni per la negoziazione elettronica, per la gestione dei rischi e per la sorveglianza sui mercati. I valori fondanti dell'azienda sono l'attenzione per il capitale umano e l'innovazione, valori che trovano il loro sbocco naturale nella collaborazione con università e centri di ricerca. A dicembre dello scorso anno LIST, che collabora da tempo sia con l'Università di Pisa che con la Scuola Normale Superiore, ha attivato una nuova iniziativa, essendo tra i promotori della fondazione Talenti all'Opera, una collaborazione tra industria e Scuola Superiore Sant'Anna. A Pavia, LIST fa parte delle aziende che partecipano a LM+ un'iniziativa dell'Università di Pavia che prevede un percorso di Laurea Magistrale dove lo studente fa anche esperienze lavorative curriculari.

A Trieste, dove ha aperto i propri uffici nel 2011, LIST collabora con il Dipartimento di Fisica da oltre tre anni, offrendo agli studenti possibilità di svolgere tirocini e tesi di laurea in azienda. Quest'anno, con la partecipazione al corso di Metodi Quantitativi per la Finanza, i *quant* Riccardo Lena e Vincenzo Cambò si sono prodigati per far conoscere agli studenti le applicazioni delle conoscenze e metodologie derivate dalla Fisica nel mondo finanziario, attualmente uno degli sbocchi professionali più interessanti per un laureato in una disciplina scientifica. Generali è uno dei maggiori player globali del settore assicurativo e dell'asset management. Nato nel 1831, è presente in 50 Paesi con una raccolta premi complessiva superiore a € 69 miliardi nel 2019. Con circa 72 mila dipendenti nel mondo e 61 milioni di clienti, il Gruppo vanta una posizione di leadership in Europa ed una presenza sempre più significativa in Asia e America Latina. Nell'attuale contesto economico, finanziario e politico globale, il settore assicurativo si trova al crocevia di alcuni grandi temi contemporanei: i trend demografici e in particolare l'invecchiamento della popolazione; i cambiamenti climatici; il ruolo sociale dell'impresa. Il piano strategico "Generali 2021" fa leva sulla storia di Generali e sui suoi punti di forza per rafforzare la leadership nel mercato assicurativo per i privati, i professionisti e le PMI, diventando un "Life-time Partner" per i clienti. Nell'ambito della collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, Stefano Piscanec è stato il docente di riferimento per il corso di Metodi Quantitativi per la Finanza, e con il supporto di Giulia Pesaro ha introdotto i concetti di base della finanza, approfondendo in particolare tematiche relative alla gestione degli investimenti e del rischio. Il Group CFO di Generali Cristiano Borean, alumnus del Dipartimento di Fisica di UniTs, ritiene il progetto un contributo promettente per lo sviluppo del tessuto finanziario ed assicurativo di Trieste.